la Repubblica XL

Data 03-2011
Pagina 205
Foglio 1

libri selecter

Il romanzo radicale di Thomas Pynchon

L'HANNO PRESENTATO COME IL SUO ROMANZO PIÙ **FACILE** DA LEGGERE ED È COSÌ, MA NON È UNA LETTURA DA SPIAGGIA

Vizio di forma
Thomas Pynchon
Einaudi
pp. 488 • euro 18,50
VOTO **8.7**

Nonostante Thomas Pynchon, l'over settantenne scrittore statunitense, si sia sempre schierato dalla parte degli sconfitti e dei dimenticati della storia ufficiale, alcuni suoi romanzi letti in passato mi hanno ogni volta un po' deluso. Troppi personaggi, troppi intrighi sovrapposti e dettagli incrociati. Quando poi mi capitava di raccontare a un amico la debordante trama mi rendevo conto che la si poteva esporre in poche parole. Tuttavia bisogna dire che una scrittura così elegante intrecciata dallo humour di strada e applicata alle storie di teppisti imbranati, rappresenta una piacevole e incisiva maniera per sfottere il tipico eroe americano. Il suo ultimo romanzo, presentato come un facile noir da lettura di spiaggia, è stata un'occasione per smentire i miei pregiudizi sul giocoliere della letteratura postmoderna. La storia è ambientata a Los Angeles negli anni Settanta, Doc Sportello è un freakettone che fa l'investigatore privato sfigatissimo. Viene contattato dalla stupenda ex fidanzata e finisce nei guai già dalle prime pagine, con un orribile piedipiatti alle calcagna in un groviglio di misteri e paranoia. Surfisti che cercano l'onda e il rock del suicidio, trafficanti di dollari con l'effige di Nixon, Hells Angels fanatici di armi automatiche, favolose donne traditrici in tacchi a spillo, amici che usano il siero della verità e l'avvocato Sauncho che assomiglia a Benicio Del Toro in *Paura e delirio a Las Vegas* di Terry Gilliam. Devo dire che il personaggio di Doc è riuscito particolarmente bene. Si fa un joint dietro l'altro, si ficca nei casini pazzeschi e se ne esce sempre con un altro cannone in mano e una battuta da morire dal ridere, ogni tanto si fa di allucinogeni e la realtà si scontra con gli impossibili mondi dei fattoni. Un bel romanzo di radicale psichedelia, ma quale lettura da spiaggia! **Marco Philopat**

Essere brutte in questa brutta Italia da veline

L'esordiente Mariapia Veladiano, laureata in teologia, ci propone una storia di insolita radicalità, perfino disturbante: che significa essere brutte nell'Italia delle veline e delle cubiste che fanno carriera? La teologia può affinare lo sguardo del romanziere. «Una donna brutta non sa dire i propri desideri. Conosce solo quelli che può permettersi... Io sono brutta. Proprio brutta». La protagonista Rebecca, abbandonata dalla madre, tenterà poi di riannodare, nella borghesissima Vicenza, i fili di un torbido mélo familiare. A volte la prosa si fa gonfia: l'adolescenza «schianta» la sua vita con «la furia indifferente e sciatta di un uragano». Ma serve per dire il dolore di chi non ha futuro se non «restando nascosti in casa, nel buio». Un viaggio dentro il cuore di tenebra della Famiglia, tra follia e innominabili segreti. Pasolini osservò che l'emancipazione dei costumi escludeva ancor più duramente intere categorie, come i «brutti» e i «grassi». Siamo sicuri che il Progresso non implichi anche qualche passo indietro? *Filippo La Porta*

Mariapia Veladiano
La vita accanto
Einaudi Stile libero
pp. 170 • euro 16
8.0

Sthépane Hessel
Indignatevi!
ADD
pp. 64 • euro 5
8.8

Pubblicato da un piccolo editore in Francia ha venduto un milione di copie. Dove sono finiti i valori della resistenza? Si chiede l'autore, partigiano di 93 anni ed estensore della carta dei diritti dell'Onu. Che aspettiamo a indignarci e a scendere in piazza? ***(m.ph.)***

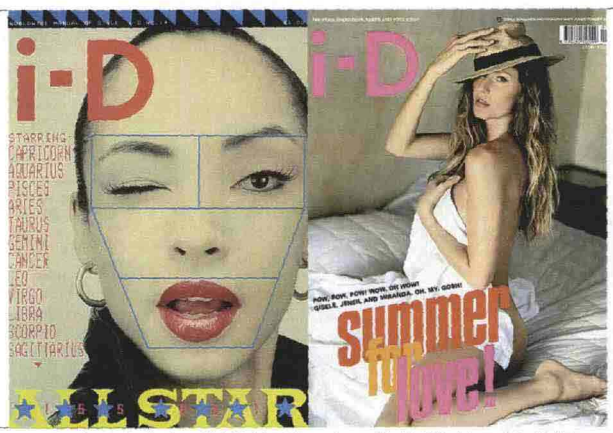
David Sheppard
On Some Faraway Beach. La vita e i tempi di Brian Eno
Arcana
pp. 494 • euro 22
7.8

Iconoclasta, geniale, figlio delle avanguardie tra musica, arte, letteratura. Di certo Brian Eno è sempre avanti... Un vero, straordinario "futurista inquieto", come racconta il giornalista David Sheppard. ***(m.pa.)***

Giorgio Oggero, Narciso Dirindin
Le Superga non erano mie
Ferro di cavallo
pp. 160 • euro 15
7.5

Una causa "costa"in media 21mila pagine, oltre 3 anni, 20 udienze a mille euro... Divertente esordio letterario di un consulente commerciale (con il suo avvocato), in una guida per sopravvivere alla burocrazia. Kafka incontra Fantozzi. ***(f.l.p.)***

fotografica



N°14/1983 Sade, foto Nick Knight. N°307/2010 Giselle Bündchen, foto Matt Jones

Trecento copertine per un culto

Loghen omen: giocando e dissacrando come ha fatto per trent'anni, potremmo dire nel "logo il destino". Parliamo della rivista cult *i-D.- instant design* - che ha inventato negli anni Ottanta un nuovo modo di pensare la moda, partendo dalla Londra punk. Il logo: due lettere che in verticale disegnano uno smiley che fa l'occhiolino. E più di trecento cover, fedeli alla linea. Da leggere per avere ancora fiducia nelle proprie idee: anche folli. **Gianni Mascolo**

T.Jones, E.Enninful, R.Buckley
i-D covers 1980-2010 / Taschen - pp. 320 • euro 29,99
8,9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.